

Incidenti Lavoro:Landini, si continua a morire come anni '70
Morti, infortuni, malattie professionali in continuo aumento

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - "Non bisogna aver paura di usare parole forti perché questa è la realtà. I morti, gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali sono in drammatico aumento, parliamo ormai di una vera e propria strage". Così il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini.

Per il numero uno della Cgil, "Sono i numeri purtroppo a dirlo. Se guardiamo i dati degli ultimi dodici anni diciassettemila persone sono morte sul lavoro o mentre si recavano o tornavano dal posto di lavoro. Numeri che fanno indignare, si continua a morire come si moriva quaranta-cinquanta anni fa".

"Ha ragione il Presidente Mattarella - aggiunge Landini - 'La sicurezza sul lavoro e' una priorità sociale e non si possono accettare passivamente le tragedie che si ripetono'. È ora di agire. Prevenzione è la parola d'ordine. C'è sicuramente un problema di formazione che va fatta a chi comincia a lavorare, periodicamente a chi già lavora, a chi opera in appalto. Ma va svolta anche agli imprenditori, visto che il tessuto produttivo italiano è fatto di tante piccole e medie imprese".(ANSA).

Incidenti Lavoro: Landini, serve patente a punti per imprese
Affidabilità su sicurezza sia elemento valutazione per appalti

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - "Ci vuole poi una specie di 'patente a punti' per le imprese. Un documento che indichi quanti infortuni hanno avuto, cos'e' successo, quale affidabilità hanno sulla sicurezza, che diventi elemento di valutazione nell'attribuzione di appalti. Serve, infine, rafforzare le funzioni ispettive e di prevenzione negli ispettorati e nelle ASL, il che significa assunzioni e risorse". Così il segretario generale della Cgil Maurizio Landini in occasione della Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro.

(ANSA).

Lavoro: De Poli (UDC), sicurezza è battaglia di civiltà

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - "Oggi ricorre la Giornata nazionale per le vittime degli infortuni: la sicurezza nel lavoro è una battaglia di civiltà che non ha colori politici. Il monito del presidente Mattarella sia uno stimolo affinché da Governo e Parlamento giunga la giusta attenzione nei confronti di un tema che deve tornare al centro dell'agenda politica": così il presidente nazionale Udc Antonio De Poli in una nota in occasione della Giornata nazionale delle vittime di incidenti sul lavoro.

(ANSA).